



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 3142 del 06/11/2023

Classifica: 003.13

Anno 2023

(Proposta n° 5890/2023)

<i>Oggetto</i>	DIPENDENTE DI RUOLO MATR. N. 3984 COLLOCAMENTO A RIPOSO A DECORRERE DAL 01.01.2024 (ULTIMO GIORNO DI SERVIZIO 31.12.2023)
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Risorse Umane e Organizzazione
<i>Riferimento PEG</i>	85
<i>Resp. del Proc.</i>	DOTT.SSA LUCIA GAJO
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Andrea Pelacchi

ANGSI

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Considerato che l'art 1 co.5 del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito dalla Legge 06/08/2014 n. 114 prevede che: "Con decisione motivata con riferimento alle esigenze organizzative e di scelta applicati e senza pregiudizio per la funzionale erogazione dei servizi, le pubbliche amministrazioni di cui all'art 1 co. 2 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni, incluse le autorità indipendenti, possono, a decorrere dalla maturazione del requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento, come rideterminato a decorrere dal 01.01.2012 dall'art 24 co. 10 e 12 d.l. 6.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011 n. 214, risolvere il rapporto di lavoro e il contratto individuale anche del personale dirigenziale, con un preavviso di 6 mesi.."

Visto l'atto del Sindaco Metropolitano n. 1 del 12.02.2015 con il quale la Città Metropolitana di Firenze ha disposto di avvalersi della facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'art 72 co. 11 D.L. n. 112 /2008 convertito nella L. 133/2008 così come modificato dalla legge n.102/2009, dalla Legge 104/2014 e dal co. 113 della legge

190/2014 con un preavviso di sei mesi nei confronti di tutto il personale, anche dirigenziale, che maturi il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento dal 01.01.2012 come determinato dall'art 24 co. 10 e 11 del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011 così come sostituito dall'art 15 co. 1 del D.L. 4/2019

Visto l'atto n. 35 del 17.07.2020 con cui il Sindaco Metropolitan, nel confermare quanto già disposto col richiamato atto 1/2015, ha stabilito che il dipendente, anche appartenente a profili dirigenziali, possa presentare richiesta di trattenimento in servizio fino al compimento del 65° anno di età (limite ordinamentale) o altra data prevista dalla legge e che tale richiesta dovrà essere motivatamente accolta o rifiutata mediante specifica disposizione del Dirigente di assegnazione o del Direttore Generale, da adottare entro il termine utile per l'espletamento della pratica di pensione.

Ricordato che con nota del 07.06.2023 (prot. n.29323) la responsabile dell'Ufficio Trattamento stipendiale, previdenziale, assicurativo e fiscale ha provveduto a comunicare alla dipendente matr. 3984 che dagli atti in possesso dell'ufficio risultava compiere l'anzianità massima contributiva prevista dalla succitata norma il 07.09.2023 e che pertanto il suo rapporto di lavoro sarebbe stato risolto d'ufficio il 01.01.2024 nel rispetto dei tre mesi di "finestra mobile" e dei sei mesi di preavviso fatta salva la facoltà di chiedere il trattenimento in servizio fino al compimento del 65° anno di età mediante domanda da presentare al Dirigente di assegnazione entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Considerato che la Sig.ra matr n. 3984 nel termine assegnatogli non ha esercitato tale facoltà.

Dato atto del parere favorevole, rilasciato dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Gajo, che peraltro ha proposto il presente provvedimento.

Ricordato che l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata svolta dall'Ufficio Stipendiale Previdenziale assicurativo e fiscale del personale dipendente;

Visto l'art.107 del D.Lgs n. 267/2000;

DISPONE

- 1) di collocare a riposo, per limiti di servizio, con decorrenza 01.01.2024 (ultimo giorno di servizio 31.12.2023) la dipendente di ruolo matr. n. 3984;
- 2) di demandare all'Ufficio Stipendiale Previdenziale Assicurativo e fiscale del personale dipendente l'espletamento delle procedure concernenti la liquidazione dell'indennità di fine servizio da parte dell'INPS nonché quelle necessarie affinché lo stesso INPS possa corrispondere alla dipendente il trattamento di pensione e i successivi aggiornamenti derivanti dalle comunicazioni DMA relative agli eventuali futuri emolumenti corrisposti;
- 3) di dare atto che in seguito alla cessazione dal servizio della dipendente matr n. 3984 a far data dal 01.01.2024 verrà registrata un'economia di spesa sul Bilancio di Previsione 2024 per gli importi che sono stati determinati dall'Ufficio Stipendiale Previdenziale Assicurativo e fiscale del personale dipendente;
- 4) di oscurare dal presente atto, a tutela del diritto della privacy dell'interessato, i dati personali ai sensi del DLgs n. 196 del 30/06/2003 così come modificato dal Dlgs n. 101/2018 e delle linee guida del Garante della Privacy in materia di pubblicazione sul sito Web.

Firenze, 06/11/2023

IL DIRIGENTE
ANDREA PELACCHI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”